



TAGLIATORE

in Usa e Cina

*Estetica ricercata nella nuova
collezione autunno/inverno.*

Il direttore creativo: “Savoir faire all’italiana”

DI FRANCESCA RASPAVOLO

“**I** capi che proponiamo hanno il plus di essere senza tempo, ma ovviamente contempliamo anche l’evoluzione e la contemporaneità, traducendo le tendenze alla luce del nostro touch”. È la ricetta del successo di Tagliatore, premiata sartoria artigianale fondata nel 1972 a Martina Franca dalla famiglia Lerario: 50 anni dopo, alla guida della maison, c’è Pino Lerario, direttore creativo che reinventa il concetto di eleganza per uomo e donna applicandolo ai tempi moderni. Nella nuova collezione grande qualità, comfort e un’estetica ricercata che, per la stagione invernale, trae la sua ispirazione dalla dicotomia tra le grandi metropoli – dominate dalle diverse declinazione del grigio – e i paesaggi scozzesi.

Com’è andato il 2023 e come sta andando il 2024?

Il 2023 ci ha dato molte soddisfazioni, in termini di fatturato abbiamo ottenuto un risultato storico e il 2024 dovrebbe essere allineato su quella performance. Siamo ottimisti e soddisfatti!



Parliamo della nuova collezione autunno/inverno, quali saranno gli stili, le ispirazioni, i tessuti di Tagliatore?

Le collezioni Tagliatore sono sempre fedeli al nostro DNA, la coerenza è per noi un mantra. I capi che proponiamo hanno il plus di essere senza tempo, ma ovviamente contempliamo l'evoluzione e dunque siamo attenti alle tendenze che leggiamo e traduciamo sempre con il nostro touch. Ho sempre dedicato molta attenzione alla scelta dei tessuti, mi piace utilizzare materie prime nobili, mi piace mescolare i filati, giocare con i colori così da ottenere tessuti unici per le collezioni che disegno. Ogni tessuto ha la sua ragione d'essere in un particolare capo, nasce destinato a lui. I dettagli hanno sempre un peso importante, raccontano la nostra dedizione, l'attitudine e la perfezione artigianale. Nella collezione proposta per la stagione fredda, il cappotto nostro capo d'elezione insieme alle giacche, rac-



“ Le collezioni Tagliatore sono sempre fedeli al nostro DNA, la coerenza è per noi un mantra. I capi che proponiamo hanno il plus di essere senza tempo, ma ovviamente contempliamo l'evoluzione e dunque siamo attenti alle tendenze che leggiamo e traduciamo sempre con il nostro touch. ”

contano i concetti di naturalezza, autenticità e comodità: il classico e il contemporaneo convivono. Il grigio è uno dei colori predominanti e lo abbiamo proposto in diverse intensità. Abbiamo anche i colori pastelli dell'azzurro, i beiges e tortora, ovviamente sempre il bianco e il nero.

Cinquanta anni di Tagliatore, come si è evoluta l'azienda in termini di stile, ma anche di tecniche di produzione, assunzioni, mercati esteri? E quanto contano per voi i social network?

L'azienda è cresciuta molto, oggi lavorano con noi 230 persone e contiamo circa 800 clienti tra Italia ed estero. Nel 2007 abbiamo presentato la prima collezione donna che di stagione in stagione diventa più completa. Per la prossima stagione



Pino Lerario

“ Stiamo lavorando per rafforzare la nostra presenza fuori dall'Italia e sviluppare mercati Usa e Cina. Per quanto riguarda l'Italia, stiamo cercando una location che ci possa rappresentare al meglio per essere presenti con un monomarca e la città scelta ovviamente è Milano. ”

spring/summer 2025 ad esempio abbiamo introdotto le longuettes, i bermuda e la maglieria. L'uomo abbraccia tutte le categorie merceologiche, dal costume da bagno al cappotto! I social per noi sono un media importante, oggi non è possibile non comunicare attraverso quei canali.

Cosa riserva il futuro a Tagliatore? Avete nuovi progetti, nuove aperture, nuovi mercati, nuove collaborazioni?
Stiamo lavorando per rafforzare la nostra pre-

senza fuori dall'Italia e sviluppare mercati Usa e Cina. Per quanto riguarda l'Italia, stiamo cercando una location che ci possa rappresentare al meglio per essere presenti con un monomarca e la città scelta ovviamente è Milano. Siamo molto esigenti e trovare lo spazio che abbia le caratteristiche che cerchiamo non è così semplice come sembra. Oggi il nostro showroom - House of Tagliatore - è lo spazio che ci rappresenta e che ogni stagione accoglie i nostri ospiti, è un luogo d'incontro esclusivo ed inclusivo. ■